

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N 12-16633/2009

OGGETTO: Istruttoria interdisciplinare della **fase di verifica** ai sensi dell'art. 10 della l.r. 40/1998 e s.m.i., relativa al progetto "Impianto solare TEKNOSUN"
Comune: Balangero
Proponente: A.M.M. S.r.l.
Ritiro progetto da parte del proponente e interruzione fase di verifica.
Presa d'atto.

Il Dirigente del Servizio
Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- In data 14/01/2009 la società A.M.M. S.r.l., ha presentato domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 dicembre 1998, n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", relativamente al progetto in oggetto, in quanto rientrante nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2 "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda*";
- in data 12/02/2009 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto in oggetto, allegati alla domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/04/1999 e s.m.i.;
- l'istruttoria provinciale è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico;
- in data 19/03/2009 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi presso la sede dell'Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9 - Torino, convocata ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..

Rilevato che:

- Il progetto prevede la realizzazione, in comune di Balangero, di un nuovo impianto fotovoltaico per la conversione di energia solare in energia elettrica da 993.60 KWp per uso industriale. I terreni interessati sono contraddistinti nel catasto terreni al Foglio 6 particella 201 e al Foglio 7 particella 38, 39, 40, 41, 42, 44 e 45.
- Le principali caratteristiche tecniche dell'impianto in progetto sono:
 - Superficie disponibile 57.867 mq
 - Superficie complessiva recintata 12.600 mq
 - Moduli 5520
 - Altezza pannelli dal suolo 80 cm
 - Superficie totale dei moduli 7176,9 mq

- Producibilità media annua stimata 1,23 GWh/anno
- Per quanto concerne le caratteristiche tecniche dalla relazione tecnica si evince che:
 - la struttura di sostegno dei pannelli, fondati su micropali, viene realizzata in acciaio con protezione anti corrosione. Il campo fotovoltaico viene posizionato parallelamente al pendio esistente con orientamento azimutale a 0° verso Sud e inclinato di 25° rispetto all'orizzontale.
 - Viene realizzato a servizio del campo fotovoltaico un locale tecnico con struttura in cemento armato su di una superficie pari a 137.28 mq e con altezza massima fuori terra pari a 5.10 m.
 - Sono previsti scavi e riporti, opere di sostegno e regimazione dei versanti.

Considerato che:

- L'istruttoria tecnica condotta dal gruppo di lavoro e la partecipazione dei soggetti coinvolti alla Conferenza dei Servizi ha consentito l'evidenziazione, relativamente al progetto proposto, di quanto di seguito elencato:
 - dal punto di vista della **pianificazione territoriale**:
 - in base ai dati presentati l'area risulta gravata dai seguenti vincoli:
 - vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923 e della L.R. 45/89;
 - art.142 del D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio lett. g) presenza di aree boscate.
 - Le aree interessate dal progetto sono classificate dal P.R.G. del Comune di Balangero come "Ev" - Agricole soggette a vincolo idrogeologico e "EP" – Agricola di valore ambientale. Le medesime aree sono classificate dalla Carta di pericolosità geomorfologica allegata al P.R.G. in Classe IIa e IIIa.
 - Dal punto di vista **amministrativo**:
 - andrà verificato con gli Enti preposti la reale sussistenza di aree boscate in corrispondenza del sito d'intervento e, se del caso, dovrà essere presentata per la realizzazione del progetto istanza di autorizzazione e relativa documentazione, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008.
 - Dal punto di vista **progettuale e tecnico**:
 - la collocazione territoriale dell'impianto non corrisponde, in base agli elaborati forniti, a quella individuata dal proponente in sede di riunione della Conferenza dei Servizi;
 - negli elaborati progettuali si rilevano alcune incongruenze e dati discordanti, nel complesso tali elaborati pur a livello di progetto preliminare dovranno essere rivisti ed approfonditi;
 - il locale tecnico risulta sovradimensionato rispetto ai fabbisogni nonché suscettibile di migliore inserimento nel contesto paesaggistico, sia come tipologia, sia come localizzazione.
 - Risultano mancanti nella documentazione progettuale:
 - un adeguato l'inquadramento territoriale dell'opera in progetto basato su foto aeree recenti e sulla Carta Tecnica Regionale o Provinciale;
 - una dettagliata descrizione, aggiornata alle migliori tecnologie oggi a disposizione, di: caratteristiche, numero e superficie dei moduli effettivamente impiegati;
 - un progetto relativo alla gestione delle acque meteoriche;
 - uno studio di impatto acustico con indicazione delle emissioni e dei recettori sensibili;
 - un progetto con la descrizione delle opere compensative;
 - una descrizione dell'entità degli scavi e dei riporti previsti, il relativo bilancio degli inerti, nonché un cronoprogramma delle fasi di cantiere.
 - Dal punto di vista **ambientale**:

- i suoli interessati risultano scarsamente produttivi e appartenenti alla VI classe di capacità di uso del suolo;
- manca una relazione geologica-tecnica redatta da un professionista contenente:
 - descrizione geologica dei materiali interferiti con relazione di dettaglio e indagini in sito sull'eventuale presenza di amianto e sulla necessità di applicare la normativa di settore;
 - sezioni topografiche e geologiche di dettaglio di cui almeno una lungo la massima pendenza del versante con indicati in colori diversi scavi e riporti;
- dovrà essere approfondita la reale situazione vegetazionale dell'area, valutate le interferenze in termini di numero di esemplari arborei abbattuti e di entità dello scotico che verrà prodotto per realizzare l'impianto;
- dovrà essere previsto un inerbimento/recupero a verde delle aree interferite dal progetto, adeguato alla situazione vegetazionale del contorno;
- dovrà essere verificata la possibilità di distribuire i pannelli con una forma meno geometrica – ora sono disposti praticamente a “quadrato”- sfalsando le file in modo da ottenere una sfrangiatura sui bordi;
- dovranno essere fornite foto simulazioni dell'inserimento paesaggistico dell'opera;
- risulta necessario prevedere opere compensative quali ad esempio la realizzazione di una fascia arborea/arbustiva (scegliendo specie autoctone quali la “roverella”) lungo il muro di pietra a secco di confine posto nella parte meridionale della proprietà.

Rilevato inoltre che:

- in relazione alle problematiche emerse nel corso dell'istruttoria e del dibattito intercorso nella Conferenza dei Servizi, il proponente ha richiesto di ritirare il progetto in oggetto e di ripresentarlo per l'apertura di un nuovo procedimento di verifica a seguito dei rilievi sopra richiamati.

Visti:

- le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con D.G.P. 63-65326 del 14/4/1999 e s.m.i.;
- il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi del 19/03/2008;
- la L.R. 40/98 e s.m.i. *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*;
- il D.lgs. 03/04/2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* ed s.m.i.;
- il D.M. 19 febbraio 2007;
- il R.D. 3267/1923 e la L.R. 45/89;
- il D.lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i.;
- Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

- di dare atto che nel corso della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 19/03/2009, il proponente, a fronte delle problematiche emerse - dettagliate nella premessa del presente atto e relative in particolare agli aspetti progettuali ed ambientali - ha ritirato il progetto "Impianto solare TEKNOSUN" localizzato nel Comune di Balangero determinando l'interruzione della presente procedura di Verifica ex art.10 della l.r. n.40/1998 e s.m.i.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 14/04/2009

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina